



ISTITUTO COMPRENSIVO TREVIGLIO "GROSSI"
Via Senator Colleoni, 2 - 24047 - TREVIGLIO - BG
Tel. 0363/49459 - Fax 0363/307049
C.F. 93045790164 - Codice meccanografico BGIC8AD00P
bgic8ad00p@pec.istruzione.it; bgic8ad00p@istruzione.it - www.icgrossitreviglio.edu.it

PIANO SCOLASTICO E REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *Regolamento dell'autonomia scolastica*;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, *Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, *Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, *Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021)*;

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020*;

VISTO l'O. M. 9 ottobre 2020 *relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22*;

VISTO il *Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 10/09/2020*;

VISTO il *Regolamento di Disciplina approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n°7 del 24/06/2020*;

VISTO il *Regolamento sull'uso delle Google Suite e Netiquette*;

VISTO il *Patto di Corresponsabilità* deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 24/06/2020 e l'*Integrazione al Patto di Corresponsabilità per contrasto a Covid-19* deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 10/09/2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 06/11/2019;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

all'unanimità l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI)

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione, diffusione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.C. Grossi di Treviglio (BG).
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti sopra elencati ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. La didattica digitale integrata, così come definita nel Decreto del Ministero dell'Istruzione emanato il 07/08/2020 e recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale

integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", si pone per il primo ciclo di istruzione come **modalità alternativa o complementare** alla didattica in presenza, da attuarsi qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni (d'ora in poi "alunni") della scuola d'infanzia e delle scuole del primo ciclo nei seguenti casi:
 - a. **lockdown, quarantena, isolamento fiduciario di singole classi o gruppi classe;**
 - b. **quarantena, isolamento fiduciario di singoli alunni o piccoli gruppi in seguito a misure disposte dall'autorità sanitaria competente;**
 - c. **singoli alunni con patologie gravi o immunodepressi in possesso di certificazione del PLS/MMG.**
3. La proposta della DDI si inserisce, come è consuetudine nel nostro Istituto, **in una cornice pedagogica e metodologica condivisa** che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni e garantisce omogeneità all'offerta formativa, nel rispetto dei traguardi di apprendimento, fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.
4. Tutte le attività svolte all'interno delle classi virtuali, compresi gli scambi di materiali e messaggi tra alunni e docenti, **rientrano a pieno titolo tra le attività didattiche istituzionali** e sono coperte da privacy, al pari di quanto avviene nelle normali routine scolastiche d'aula.
5. Le attività didattiche sono altresì **obbligatorie** e non facoltative (con la necessaria flessibilità del caso, connessa in particolare all'età degli alunni e a situazioni personali e familiari particolari, di cui la scuola sia stata messa a conoscenza) costituendo la modalità alternativa prevista per l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Art. 3 - Criteri e modalità per l'erogazione della DDI

1. Il Collegio docenti ha fissato **criteri e modalità** per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza. Quest'ultima deve tenere conto del **contesto**, assicurare la **sostenibilità** delle attività proposte e un generale livello di **inclusività**, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. I team e i consigli di classe hanno rimodulato le progettazioni didattiche individuando **i contenuti essenziali delle discipline**, i nodi interdisciplinari, le metodologie più consone ai mezzi digitali, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento e sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.
2. Per assicurare la **sostenibilità** delle attività proposte, la progettazione della DDI prevede un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali (d'ora in poi AID) sincrone e asincrone per consentire di armonizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento e l'età degli alunni, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Entrambe le tipologie di attività concorrono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Tra le attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, in particolare saranno utilizzate:

- le videochiamate e le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti.

Tra le attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, vi saranno le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, come ad esempio:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari; le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con quella asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

3. Per quanto attiene alle **metodologie didattiche** saranno implementate quelle più centrate sul protagonismo degli alunni, che consentono di costruire percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.
4. Un ulteriore importante criterio, cui la DDI dovrà attenersi, è quello di garantire l'**inclusività** nei confronti degli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Educativi Individualizzati/Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni il team o il consiglio di classe concorda il carico di lavoro giornaliero da assegnare, le modalità di contatto e l'organizzazione oraria delle attività personalizzate.
5. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli allievi e mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire all'alunno o all'alunna con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

6. Per gli studenti con cittadinanza non italiana neoarrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, saranno organizzate lezioni di alfabetizzazione, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.
7. Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, l'Istituto opererà periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.
8. L'Animatore digitale e i docenti del Team digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente con modalità a distanza, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione delle attività di didattica, degli atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali o dei gruppi di lavoro; affiancano i colleghi nel fornire il necessario supporto ad alunni e famiglie.

Art. 4 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - a. Il **Registro elettronico ClasseViva**, per i tre ordini di scuola. Nella scuola dell'infanzia saranno utilizzate le funzionalità della Bacheca per le comunicazioni scuola-famiglia, l'Area didattica per il caricamento di materiali didattici; nella scuola primaria e secondaria anche altre funzionalità, quali l'Agenda di classe, le valutazioni, le note, le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni, i calendari per i colloqui scuola-famiglia. Tutti i docenti, tutti gli alunni delle scuole infanzia, primaria e secondaria avranno un proprio account istituzionale per il registro elettronico.
 - b. La **piattaforma Google Suite for Education** (o GSuite). La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @icgrossitreviglio.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. La piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy ed è fruibile da qualsiasi tipo di device. L'accesso alla piattaforma e alle sue applicazioni è consentito esclusivamente tramite l'account d'Istituto attualmente disponibile solo per le scuole del primo ciclo.
2. Si potranno anche utilizzare strumenti integrativi, quali le piattaforme specifiche dei libri di testo.
3. Nella scuola dell'infanzia le docenti potranno servirsi anche di altre modalità di contatto quali videoconferenze e messaggi per il tramite del rappresentante di sezione.
4. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
5. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati di geografia "Ricerca su un sito Patrimonio Unesco") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

6. L'insegnante **del primo ciclo** crea, per ciascuna classe, un corso su Google Classroom (da nominare come segue: Classe Anno scolastico Disciplina (ad esempio: 2A 2020/2021 Italiano) come ambiente digitale di riferimento per la documentazione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o l'indirizzo email del gruppo classe.

Art. 5 - Quadri orari settimanali

1. **Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi o gruppi classe**, dal giorno successivo prenderanno il via le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.
2. A ciascuna sezione della **scuola dell'infanzia** sono assegnate due unità di almeno 15 minuti effettivi di attività didattica sincrona due volte alla settimana. Le attività avranno come scopo principale quello di mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie e saranno accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, secondo il calendario che verrà tempestivamente comunicato dalla scuola. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio, ecc.

Per quanto riguarda le attività asincrone (quantificate in un invio settimanale) le docenti della scuola dell'infanzia, di comune accordo, assicurano la predisposizione di spunti di attività da svolgere a casa e/o all'aria aperta per suggerire ai genitori e adulti che si occupano dei bambini come tenerli impegnati in modo costruttivo. Gli spunti di lavoro proposti non richiedono alle famiglie la disponibilità di materiali particolari o il possesso di specifiche competenze. A titolo puramente esemplificativo, può trattarsi di brevi video (autoprodotti o meno), indicazioni per la realizzazione di semplici manufatti, suggerimenti di attività ludiche da svolgere a casa, ecc... Tali attività potranno essere collegate a festività, ricorrenze (es. per la festa del papà magari suggerire una piccola filastrocca o un disegno da poter incorniciare con del materiale di riciclo ecc.), alla programmazione della sezione e potranno riguardare ascolto di audiolibri, canzoni, letture, disegni, elaborati ecc. e non prevederanno l'utilizzo di materiale di difficile reperibilità (spesso i bimbi sono da nonni o parenti). In caso di lockdown per i più grandi sarà possibile fornire attività specifiche con un ulteriore invio settimanale.

A ciascuna classe della **scuola primaria** è assegnato un monte ore settimanale di almeno 20 unità orarie (14 unità orarie per la classe prima) da 45 minuti di attività didattica sincrona: 4 unità orarie al giorno. Ogni lezione avrà la durata di 45 minuti con una pausa di 15 minuti prima dell'inizio della lezione successiva, possibilmente seguendo l'orario della classe. Per le classi dalla terza alla quinta sarà possibile accorpare le unità orarie due a due, lasciando mezz'ora di pausa tra una lezione e l'altra.

A ciascuna classe della **secondaria di primo grado** è assegnato un monte ore settimanale di almeno 24 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona: 4 unità orarie al giorno. Ogni lezione avrà la durata di 45 minuti o un'ora e mezza, con una pausa di 15 minuti o mezz'ora prima dell'inizio della lezione successiva, possibilmente seguendo l'orario della classe.

Ciascun insegnante completerà poi autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi di team o del consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende

l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto agli alunni al di fuori delle AID asincrone.

3. La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
 - a. per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - b. per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni;
 - c. per ragioni pratiche, legate al trasferimento di alunni e docenti da una classe reale/virtuale all'altra.
4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli alunni sia del personale docente.
5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo delle scadenze per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di attività al fine di garantire la salute degli alunni.
6. Sarà cura di tutti i docenti del team/consiglio di classe, e in particolare del coordinatore di classe, monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal docente dal lunedì al venerdì, entro le ore 16:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico da parte degli alunni in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì (salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti) in virtù del "diritto alla disconnessione".

Art. 6 – Percorsi di apprendimento per singoli alunni o piccoli gruppi in caso di quarantena e isolamento disposti dall'autorità competente o per singoli alunni con patologie gravi o immunodepressi in possesso di certificazione del PLS/MMG

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Team/Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, **in modalità sincrona e/o asincrona** e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
2. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Team/Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o

per piccoli gruppi a distanza, **in modalità sincrona e/o asincrona** e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

3. **Laddove possibile**, il singolo alunno o il gruppo che segue l'attività a distanza rispetterà l'orario di lavoro della classe di appartenenza salvo che la pianificazione di una diversa organizzazione o scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso o a particolari esigenze educativo-didattiche o a eventuali problemi di connettività non immediatamente risolvibili.

Art. 7 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli alunni.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, ecc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza (sia per motivi tecnici che per altri motivi) alle videolezioni programmate da orario settimanale **deve essere giustificata** alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. I genitori sono tenuti a giustificare l'**assenza utilizzando il messaggio privato** sulla mail istituzionale del referente di team/coordinatore di classe (per la giustificazione non è consentito l'utilizzo dell'account dello studente).
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti **regole**:
 - a. accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
 - b. Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente. Altri dispositivi elettronici, non necessari alla partecipazione alla lezione, devono essere allontanati o spenti.
 - c. In caso di ingresso in lieve ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.
 - d. L'ingresso con ritardo superiore ai cinque minuti va giustificato da parte del genitore utilizzando la mail istituzionale del docente in orario.
 - e. Partecipare ordinatamente al meeting. Le necessarie richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, ecc.).
 - f. Partecipare al meeting con la **videocamera attivata** che inquadra l'alunna o l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e privo di rumori di fondo. Laddove possibile si consiglia l'utilizzo delle cuffie.

- g. Per garantire il rispetto della privacy, la ripresa video dal dispositivo deve avere un angolo visuale che permetta l'inquadratura del solo utente, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione. È preferibile che l'utente si trovi in un ambiente "neutro" che non presenti segni distintivi o familiari (es. fotografie, poster, oggetti personali, ecc.). Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto all'utente.
- h. Nel caso in cui il videocollegamento avvenga dalla classe, è vietata la ripresa degli alunni presenti.
- i. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno o dell'alunna all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo tre richiami, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso, li segnala assenti a registro e l'assenza dovrà essere giustificata dal genitore.
- j. Gli alunni si impegnano a frequentare le lezioni in videoconferenza e a svolgere le attività proposte nella classe virtuale in modo responsabile, rispettando gli orari indicati dal docente (non si entra e non si esce dalla videoconferenza a piacere, se non per impedimenti oggettivi e giustificati), evitando di mettere in atto strategie di cheating e di ricorrere al supporto di soggetti terzi e assumendo atteggiamenti adeguati al contesto didattico: indossare un abbigliamento consono (non il pigiama), assumere una postura corretta (non sdraiarsi sul letto o sul divano), non svolgere contemporaneamente altre attività (spostarsi, consumare alimenti, visionare video, giochi o qualsiasi altra pagina web non inerente alla lezione in corso).

Art. 8 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del team/consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icgrossitreviglio.edu.it
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Art. 9 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, **è assolutamente vietato registrare una videolezione senza il permesso dei docenti, diffondere immagini o registrazioni** relative alle persone che partecipano alle videolezioni, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Si consiglia ai docenti di non effettuare registrazioni audio durante la didattica a distanza. Nel caso in cui, tuttavia, l'insegnante ritenga utile effettuare le suddette registrazioni a fini didattici è necessario informare prima gli interessati, disattivare la telecamera ed il microfono degli utenti che stanno seguendo la lezione. I video delle lezioni registrate, una volta messi a disposizione degli studenti, dovranno essere utilizzati per uso didattico personale e non dovranno essere in alcun modo divulgati. I video saranno conservati per il tempo strettamente necessario allo scopo per il quale sono stati realizzati o forniti, siano essi memorizzati in drive o scaricati sui computer personali. Ad ogni modo si consiglia di utilizzare video già disponibili sulla rete internet.
5. È vietata la partecipazione alla lezione ed il supporto durante le attività da parte dei genitori o di terze persone. Il contributo dei genitori è consentito per gli alunni della scuola primaria, limitatamente al supporto tecnico, ad es. per la risoluzione di problemi che l'alunno non riuscisse eventualmente a superare con la guida dell'insegnante o in seguito ad accordi precisi tra scuola/famiglia.
6. Qualsiasi segnalazione a cura dei genitori/tutori legali degli alunni dovrà avvenire tramite messaggistica privata/email, sia verso gli Uffici di Segreteria e Direzione sia nei confronti dei referenti di team/coordinatori/docenti.
7. Le interferenze nelle attività della classe virtuale saranno ritenute lesive del diritto alla privacy dei minori presenti e dei docenti.
8. Il mancato rispetto da parte degli alunni di quanto stabilito nel presente Regolamento e nel Patto di corresponsabilità e nella sua integrazione può portare all'attribuzione di note disciplinari, all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento, come previsto nel Regolamento di Disciplina approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n°7 del 24/06/2020.

9. Si ricorda che, come stabilito nel Patto di corresponsabilità e sua integrazione, i genitori/tutori legali hanno il compito fondamentale ed imprescindibile di collaborare con la scuola al fine di:
 - a. garantire la regolarità della partecipazione degli alunni alle attività scolastiche, tanto quanto se fossero svolte in presenza;
 - b. fornire la strumentazione necessaria (eventualmente richiesta in comodato d'uso alla scuola) per lo svolgimento delle attività;
 - c. supportare gli alunni, responsabilizzandoli circa l'uso corretto e consapevole della strumentazione in dotazione.

Art. 10 – Aspetti riguardanti la privacy e la sicurezza

1. La scelta e la regolamentazione degli strumenti più utili per la realizzazione della didattica digitale integrata ha tenuto conto sia dell'adeguatezza rispetto a competenze e capacità cognitive degli studenti sia delle garanzie offerte sul piano della protezione dei dati personali. La piattaforma GSuite di Google Education comporta il trattamento di dati personali degli alunni per conto della scuola. Il rapporto con il fornitore (quale responsabile del trattamento) è regolato con contratto nel rispetto della disciplina relativa alla tutela della privacy. In ogni caso, sono attivati, di default, i soli servizi strettamente necessari alla formazione. In tal modo sono minimizzati i dati personali da trattare, sia in fase di attivazione dei servizi sia durante l'utilizzo degli stessi da parte di docenti e studenti.
2. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. L'utente, per il tramite dei genitori (in quanto minorenni), deve avvisare l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, ecc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno.
3. Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a. prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) nella sezione Regolamenti/cartella privacy;
 - b. sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali, integrate dal presente Regolamento, sezione Regolamenti/cartella Google Suite;
 - c. sottoscrivono, attraverso l'apposito modulo o attraverso la spunta sul registro il Patto educativo di corresponsabilità e la sua integrazione, che comprendono anche impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI, nella Bachecca del Registro Elettronico;
 - d. prendono visione del Regolamento di disciplina, comprendente le sanzioni relative ai fenomeni di cyberbullismo e agli atti di violazione della tutela della privacy, sezione Regolamenti/Regolamento di Disciplina.

4. Per quanto attiene alla Sicurezza, il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Il Dirigente trasmetterà ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Art. 11 - Strumenti per la verifica e criteri di valutazione degli apprendimenti

1. Ai team/consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.
2. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza: deve essere costante, basata su un numero di verifiche stabilito dal Collegio Docenti (da ricalibrare in caso di lockdown), garantire trasparenza e tempestività e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Il rispetto di questi principi cardine consente di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.
3. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
4. La valutazione sommativa di fine quadrimestre tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, della partecipazione attiva alle videolezioni, della puntualità nella consegna dei compiti, della cura dei contenuti e del rispetto delle modalità di consegna indicate dal docente. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata da quella più propriamente educativa/formativa, in grado di restituire una valutazione complessiva dell'alunno che apprende.
5. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.
6. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali, disciplinari, interdisciplinari e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

7. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli allievi con Bisogni Educativi Speciali o con disabilità è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Art. 12 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. L'Istituto provvederà alla rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere l'eventuale concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti necessari per il collegamento.
2. Gli alunni destinatari saranno individuati attraverso apposita graduatoria stilata in base ai criteri di concessione e di priorità approvati in Consiglio di Istituto in data 15/04/2020 (delibera n.10) e pubblicati sul sito (www.icgrossitreviglio.edu.it), nella sezione "Scuola/Famiglia". Sarà richiesta alle famiglie la documentazione ISEE, esclusivamente ai fini della redazione della graduatoria per la concessione di materiale didattico e strumenti tecnologici in comodato d'uso. Particolare attenzione verrà posta alle eventuali situazioni di fragilità. L'esito della richiesta di device verrà comunicato all'indirizzo email indicato nella domanda. Se la famiglia non è in possesso di indirizzo mail, verrà inviata nota riservata da parte del Dirigente scolastico.
3. La rilevazione potrà riguardare anche il personale in servizio a tempo determinato, al quale potrà essere assegnato un dispositivo, in via residuale rispetto al pieno soddisfacimento delle richieste degli alunni (mentre i docenti assunti a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal D.M. 39/2020, si ritiene possano dotarsi di adeguati strumenti, da utilizzare in modalità BYOD per la prestazione lavorativa, con le somme assegnate con la Carta del docente).
4. Per quanto attiene la garanzia di connettività, oltre alla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, l'Istituto potrà instaurare contratti per l'acquisto di sim dati, procedendo all'attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente, fermo restando che sono in corso contatti con gli operatori da parte dell'Amministrazione centrale.

Art. 13 – Rapporti scuola-famiglia

1. Sarà favorito il rapporto scuola-famiglia attraverso attività di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.
2. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'Istituto assicurerà tutte le attività di comunicazione e informazione alle famiglie, attraverso il Registro Elettronico e il sito online d'Istituto.
3. I rapporti scuola-famiglia per quanto concerne la comunicazione di assenze prolungate o di situazioni specifiche avverranno attraverso lo scambio di email all'indirizzo istituzionale del docente referente/coordinatore, che provvederà tempestivamente a informare il team/consiglio di classe.
4. La scuola assicura i colloqui individuali con i genitori in modalità a distanza attraverso l'applicazione Meet di Google, previo appuntamento col docente tramite Registro elettronico o tramite mail.

5. La scuola assicura anche le assemblee coi genitori in modalità online tramite l'applicazione Meet, previa richiesta di partecipazione indirizzata dai genitori al docente referente di team/coordinatore di classe tramite mail.

Art. 14 – Formazione docenti

1. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza che la scuola ha già predisposto all'interno del Piano della formazione del personale. Sono già state svolte o sono in programma a breve attività di formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria, sulla somministrazione dei farmaci a scuola, sull'uso delle piattaforme e degli strumenti digitali adottati, sull'inclusione.
2. L'Istituto, anche tramite accordi di rete con l'Ambito 5, si impegna a promuovere la partecipazione a corsi di formazione che sappiano rispondere alle specifiche esigenze legate alle nuove modalità didattiche, incentrati sulle seguenti priorità: competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento; metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning); modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata.

Treviglio, 28.10.2020

 Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Annalisa Settimio
